

BELLA LA NOSTRA MONTAGNA,

EH?

SVEGLIATI!

Salamandra pezzata
(Salamandra salamandra giglioli)



SVEGLIAMO
la Dormiente



CONSERVAZIONE



FRUIZIONE



PARTECIPAZIONE



CON IL SOSTEGNO DI



Promozione della gestione forestale sostenibile

Azione 16289 del Progetto Sve(g)liamo la Dormiente

Ciclo di seminari sull'uso sostenibile e consapevole delle risorse legnose provenienti dagli ecosistemi forestali dell'areale Taburno-Camposauro a cura del Laboratorio di Ecologia forestale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in collaborazione con il Parco Regionale Taburno-Camposauro e l'Associazione WWF Sannio, capofila del progetto.

- 1- Presentazione** pubblica dell'azione e raccolta adesioni presso sede Ente Parco Regionale Taburno Camposauro (piazza Vittorio Veneto, Cautano) sabato 23/04/2022 ore 11
 - Dr. Camillo Campolongo
Presidente WWF Sannio e coordinatore del progetto
 - Dr. Costantino Caturano
Presidente Ente Parco
 - Prof. Antonio Saracino
Responsabile dell'azione 16289, Università degli studi Federico II di Napoli
 - Dr. Walter Nardone
Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Benevento
- 2- Seminari in via telematica*** della durata di 2 ore ciascuno:
 - 29 aprile 2022 pomeriggio: La pianificazione e la gestione forestale sostenibile nelle aree protette
 - 06 maggio 2022 pomeriggio: I servizi ecosistemici dei boschi nelle aree protette
 - 13 maggio 2022 pomeriggio: tema da definire con i partecipanti
** piattaforma, indirizzo e orari saranno comunicati agli aderenti*
- 3- Seminario nella Foresta Demaniale Regionale Taburno**:
 - 27 maggio 2022 ore 10: L'habitat prioritario "*9220 Faggeti degli Appennini con *Abies alba*" e gli interventi selvicolturali di rinaturalizzazione promossi nell'ambito del progetto

Per informazioni e adesioni:

formazione@svegliamoladormiente.net
sannio@wwf.it

L'azione si propone di incentivare la costituzione di uno specifico tavolo per la filiera "legno" per aumentare la competitività del settore nel suo insieme, valorizzando la multifunzionalità dei boschi come "produttori" di beni e servizi, creando una multi-filiera del legno e dei servizi ecosistemici, migliorando la qualità delle produzioni forestali e incentivando un ruolo più attivo e consapevole da parte dei proprietari e gestori forestali nell'attuazione di una gestione forestale sostenibile ed in armonia con le esigenze di tutela e conservazione del Parco.